

D.D.G. n. 54 /Pesca

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R. D. 18 novembre 1923, n. 2440 e il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L. R. 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. 15 maggio 2000, n.10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. R. 16 maggio 2008, n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale";

VISTO il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. n. 2589 del 6 maggio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Rosolino Greco, nonché il D.P.R. n. 547 del 18/02/2020 con il quale è stata differita la data di cessazione dello stesso incarico e altresì con delibera n. 76 del 27/02/2020 la data di scadenza è stata prorogata fino al 15/03/2020;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 riguardante le innovazioni nel settore della pesca marittima;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA l'intesa sull'Accordo multi regionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;

VISTA la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MiPAAF ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e il 15/11/2016;

VISTE le Linee guida dei costi ammissibili e le Disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale.

VISTI il D.D.G. n. 247/Pesca del 31/07/2017 con il quale è stato approvato il bando pubblico di attuazione della misura 1.30 del PO FEAMP 2014-2020 "Diversificazione e nuove forme di reddito"

VISTO il D.D.G. n. 457/Pesca del 30/10/2017 con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 1.30 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei Controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 con nota prot. n. 12685 del 26.05.2017;

VISTO il D.D.G. n. 192/Pesca del 05/04/2018 in cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi ai benefici di cui alla misura 1.30 diversificazione nuove forme di reddito del PO FEAMP 2014-2020;

VISTO il D.D.G. 393/Pesca dell' 11.07.2018 reg.to alla Corte dei conti al reg. n.2 Fgl. n. 342 del 16.08.2018, con cui è stato impegnato e concesso il contributo pubblico di € 75.000,00 per il progetto codice **04/DNF/17** (CUP G65B17000780009) presentato dalla Ditta **DI MARIA ANDREA**, con sede legale in via **OMISSIS**, **OMISSIS** codice fiscale: **OMISSIS**

VISTA la nota prot. n. 10107 del 07/09/2018 con la quale viene notificato al beneficiario il DDG di impegno per il progetto che ci occupa;

VISTA la nota prot. n. 16622 del 30/12/2019 con la quale la Ditta Di Maria Andrea trasmette la richiesta di variante del progetto codice **04/DNF/17**;

VISTA la nota prot. n. 16620 del 30/12/2020 della Ditta Di Maria Andrea con la quale richiede una proroga di 6 mesi per il completamento del progetto **04/DNF/17** il cui termine era previsto per il 7 gennaio 2020 della misura 1.30 del PO FEAMP 2014-2020 per motivi riguardanti la presentazione dell'intero rendiconto.

VISTA la nota prot. n. 941 del 03/02/2020 con la quale codesto servizio trasmette al Nucleo di Valutazione la richiesta di variante al fine di esaminare la coerenza degli obiettivi di progetto;

VISTA la nota prot. n. 267 dell' 11/02/2020 con la quale il Nucleo di Valutazione dopo le verifiche effettuate ritiene la richiesta di variante presentata dalla Ditta Di Maria Andrea Ammissibile in quanto conforme a quanto richiesto dal bando;

VISTO il punto 18 del Bando di attuazione della misura 1.30 del PO FEAMP 2014-2020 che prevede la possibilità di concedere una proroga *se debitamente giustificata e documentata o se determinata da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente, quando da essa dipende il raggiungimento degli obiettivi prefissati del progetto*;

RITENUTO opportuno, accogliere le motivazioni addotte dal beneficiario e pertanto concedere la variante e una proroga di 6 mesi dal 07/01/2020 sino al 07/07/2020 al progetto codice **04/DNF/17**

DECRETA

Art. 1 E' concessa variante al progetto d codice **04/DNF/17** alla Ditta beneficiaria **DI MARIA ANDREA**, con sede legale in via **OMISSIS**, **OMISSIS** codice fiscale: **OMISSIS** di cui alla misura 1.30 per il progetto codice **04/DNF/17** (CUP G65B17000780009) del PO FEAMP 2014/2020.

Art. 2 Si concede la proroga di 6 mesi con scadenza 7 luglio 2020 alla ditta **DI MARIA ANDREA**, con sede legale in via **OMISSIS** **OMISSIS** codice fiscale: **OMISSIS** di cui alla misura 1.30 per il progetto codice **04/DNF/17** (CUP G65B17000780009) del PO FEAMP 2014/2020 ;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento della Pesca Mediterranea, secondo quanto previsto dall'art. 68 comma 5 della L. R. 12/08/2014, n. 21, come stabilito dall'art. 98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo,

04 MAR 2020

L'Istruttore Direttivo
(G. Mantione)

Il Dirigente Serv.2
(Alfonso Milano)

Il Dirigente Generale
(Greco)

